



Rep. Gen.le N. 505 del 2/5/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III DIPARTIMENTO - 2° UFFICIO DIRIGENZIALE

Valorizzazione patrimonio immobiliare - Turismo

U.O. Manifestazioni turistiche e Pro Loco

DETERMINA n. 24/1 del 27/04/2011

Oggetto: Costituzione Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa" nel comune di Malfa. Approvazione Statuto e parere favorevole all'iscrizione all'Albo Regionale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10 del 15.09.2005 sono state demandate alle Province Regionali le competenze amministrative proprie delle sopresse Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico, e tra queste quelle inerenti le proposte di iscrizione e/o conferma dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Turistiche Pro loco operanti nel territorio provinciale ai sensi del D.A. Turismo Comunicazioni e Trasporti n. 573/1965; **CHE** con nota acquisita agli atti di questa Provincia Reg.le in data 04/04/2011 prot. n. 12716/11 il Presidente dell'Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa" nel comune di Malfa (ME), Geom. D'Amico Lorenzo M., ha presentato istanza di approvazione dello statuto e di iscrizione all'Albo Regionale delle Pro loco, da inoltrare, per il tramite di questo Ente, all'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazione e Trasporti, corredata della documentazione sotto indicata:

- Atto Costitutivo e Statuto
- Relazione del Presidente sulle caratteristiche del luogo
- Bilancio previsionale per l'attività dell'anno 2011, con delibera assembleare di approvazione e relativa relazione del collegio dei Revisori dei Conti;

CHE Malfa è il più grande dei tre comuni in cui è divisa amministrativamente l'isola di Salina, e si erge in zona collinare prospiciente il mare. E' divenuto comune autonomo nel 1909 e oggi conta circa 930 abitanti "*malfitani*" che nel periodo estivo si moltiplicano. Il nome del comune, secondo alcuni, si pensa derivi dall' arabo *marfa* = *porto*; altri asseriscono che derivi dai primi colonizzatori dell'isola che nel XII sec. si trasferirono da Amalfi nel salernitano. Le frazioni in cui è diviso il comune sono: Capo Faro, Gramignazzi e la più famosa Pollara;

CHE nel territorio del comune ricade parte della Riserva Naturale Orientata "*Le montagne delle felci e dei porri*". La sua chiesa principale è dedicata al Santo Patrono *San Lorenzo* che viene festeggiato solennemente il 10 di agosto; alcune zone dell'isola, ricadenti proprio nel comune di Malfa sono divenute famose quali location di famosissimi film e serie televisive quali "*il Postino*" con Massimo Troisi, "*Caro Diario*" di Nanni Moretti ed il recente "*Come un delfino*" con Raul Bova;

CHE il paese possiede un'ottima tradizione enogastronomica ed ospita alcune aziende agro vinicole rinomate per la produzione del famoso *cappero di Salina* e del vino *Malvasia d.o.c.*. Inoltre possiede, data la presenza di un notevolissimo flusso turistico primaverile ed estivo, un' adeguata

ricettività, rappresentata da resort a cinque stelle, alberghi di diversa categoria, parecchi bed and breakfast, numerosi affittacamere e case vacanza;

CONSIDERATO inoltre che persistono le condizioni di cui all'art. 2 del Decreto Assessoriale del Turismo 573/65 che disciplina le modalità per l'iscrizione delle Associazioni Turistiche Pro loco all'Albo Regionale;

RITENUTO pertanto che può procedersi all'approvazione dello Statuto dell'Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa" nel comune di Malfa, costituitasi in data 27/02/2011, giusto atto ricevuto dall'Avv. Fabio Tierno, notaio in S. Pier Niceto, il 27/02/2011 ai n.4263 di Rep e n. 2711 di Racc.;

RITENUTO altresì, per le motivazioni succitate, poter esprimere parere favorevole all'iscrizione dell'Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa" nel comune di Malfa, all'Albo Regionale;

VISTO l'art. 47 della L.R. 9/86;

VISTO il D.A. Turismo n.573 del 21/04/1965;

VISTO il D.A. Turismo n.1223 del 16/09/1965;

VISTO il D.A. Turismo n.46 del 18/11/2010;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 che agli art. 4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

VISTA la legge regionale 10/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- **APPROVARE** lo Statuto dell'Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa", sita in via Vitt. Emanuele, 34, 98050 – Malfa (ME), costituitasi in data 27/02/2011, giusto atto ricevuto dall'Avv. Fabio Tierno, notaio in S. Pier Niceto, il 27/02/2011 ai n. 4263 di Rep e n. 2711 di Racc.

- **ESPRIMERE** parere favorevole all'iscrizione all'Albo Regionale istituito presso l'Ass. Reg.le Turismo, Comunicazione e Trasporti, dell'Associazione Turistico Culturale "Isola di Salina - Pro Loco Malfa" nel comune di Malfa (ME), a seguito dell'accertamento dei requisiti previsti dal D.A. 573/65 e successive modifiche ed integrazioni.

- **TRASMETTERE** per i successivi adempimenti all'Assessorato Regionale Turismo, Comunicazione e Trasporti il presente provvedimento unitamente alla documentazione prodotta dall'Associazione.

- **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è pertanto immediatamente esecutivo.


IL DIRIGENTE
(Arch. Vincenzo Gitto)

Allegati:

Atto Costitutivo e Statuto

Relazione del Presidente sulle caratteristiche e peculiarità turist. del territorio

Delibera assembleare di approvazione Bilancio di Previsione 2011



Dott. Fabio Tierno
Notaio

S. Pier Niceto - Via Nazionale, 11 - Tel. 090.9982555

Messina - Via XXIV Maggio, 87 - Tel. 090.4783121

Repertorio n. 4.263 Raccolta n. 2.711

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaUNDICI il giorno ventisette del mese di febbraio,

- 27.02.2011 -

in Malfa, via Roma, n. 69.

Innanzi a me **avv. Fabio Tierno, notaio in San Pier Niceto**, con studio in via Nazionale n. 11, iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta

SONO PRESENTI

Rossello Roberto, nato a Lipari il 19 luglio 1980, residente in Malfa, via Picone, 16/bis

D'Amico Lorenzo Maria, nato a Milazzo il 15 giugno 1977, residente a Malfa, via Vittorio Emanuele, n.34;

Rando Federico, nato a Milazzo il 28 agosto 1986, residente a Malfa, via Indipendenza, n.8;

Santacroce Chiara, nata a Milazzo il 25 aprile 1986, residente in Malfa, via Roma, n.96;

Alizzo Alessandro, nato a Milazzo il 19 febbraio 1985, residente in Malfa, via Italia, n.5;

Rando Manuela, nata a Lipari il 17 febbraio 1981, residente a Malfa, in via Indipendenza n. 8;

Ristuccia Alessia, nata a Milazzo il 20 ottobre 1984, residente in Malfa, via Spinosa, n.18.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra essi comparenti un'associazione turistica-culturale denominata "ISULA DI SALINA - PRO LOCO MALFA"

ART. 2 - l'associazione ha la propria sede in Malfa, via Vittorio Emanuele, 34 e, ai sensi di legge, potrà essere trasferita altrove.

ART.3- La Pro Loco, che è un'associazione di volontariato, opera senza fini di lucro, con valenza di utilità sociale e rilevanza d'interesse pubblico, si riconosce e si ispira ai principi della Legge Regionale numero 22 del 7 giugno 1994, che richiama la legge quadro sul volontariato numero 266 dell'11 agosto 1991, si ispira altresì al Decreto Legislativo numero 460 del 4 dicembre 1997 sul riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, è retta dalle norme del codice civile, da quelle del presente statuto, dalla Legge Regionale numero 10/2005, dalla Legge 383/2000, ed è soggetta alla vigilanza della Provincia Regionale di Messina

Registrato a:
Milazzo
il 07.03.2011
n. 613
Serie 1T
Modello Unico



E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Dirigente

che ne propone l'iscrizione all'apposito albo dell'Assessorato Turismo , Comunicazione e Trasporti della Regione Siciliana , ai sensi dei Decreti Assessoriali numero 573 del 21 aprile 1965 e numero 1223 del 16 settembre 1965.

La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti e/o con convenzioni stipulate con altri comuni della provincia di Messina in cui non esista altra associazione Pro Loco.

L'Associazione potrà aderire all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) od a qualsiasi altra associazione che la rappresenti.

L'associazione Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione turistica delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali , del patrimonio ambientale storico-artistico-monumentale e gastronomico della località in cui opera, si propone altresì di:

- promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la migliore qualità della vita dei residenti;

- la promozione del miglioramento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica , delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera, anche con l'apertura di appositi uffici;

-promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, iniziative progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero).

Per il raggiungimento delle finalità summenzionate, l'Associazione potrà usufruire, a titolo gratuito, della collaborazione dei propri associati, di membri



esterni, avvalendosi anche di agevolazioni in materia di servizio civile.

ART.4 - La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

ART.5 - Le principali risorse economiche con le quali l'Associazione provvede allo svolgimento della propria attività sono-

- le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea degli associati nel bilancio di previsione;

- i contributi degli associati e di terzi per i fini istituzionali;

- i contributi dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri pubblici Enti o Istituzioni;- eventuali eredità/donazioni e legati;

- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e servizi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola, artigianale, gastronomica e di iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;

- entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di organizzazione non lucrativa.

Tutte le entrate devono essere utilizzate per le spese di gestione e per le attività istituzionali della Pro loco. Gli eventuali avanzi di amministrazione e proventi di attività non possono essere distribuiti neppure in forma indiretta agli associati, ma devono essere impiegati a favore delle attività istituzionali o a copertura di eventuali perdite di gestione dell'esercizio precedente.

ART.6 - Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli associati;

b) il Consiglio Direttivo composto da cinque ad undici *membri* che dura in carica per quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un PRESIDENTE, un VICE PRESIDENTE ed un SEGRETARIO-TESORIERE;

c) il Presidente, cui spetta la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio;

d) il Collegio dei Revisori dei conti;

ART. 7 - Vengono chiamati a comporre il primo Consiglio Direttivo (composto da cinque membri) i compa-

renti:

- RANDO Federico, D'AMICO Lorenzo Maria, SANTACROCE Chiara, ROSSELLO Roberto, RANDO Manuela e di essi, vengono nominati :

Presidente: D'AMICO Lorenzo Maria;

Vice Presidente: RANDO Federico;

-Segretario-Tesoriere: ROSSELLO Roberto;

-Consigliere:- SANTACROCE Chiara ;

-Consigliere: RANDO Manuela ; ciascuno dei nominati accetta la carica conferitagli.

ART.8 -Le altre norme sul patrimonio, l'amministrazione, l'organizzazione e la sua regolamentazione sono contenute nello Statuto, che, firmato dalle parti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, dispensandomi i comparenti dal darne lettura.

ART.9 - La quota di iscrizione per gli associati che entreranno a fare parte dell'Associazione durante il primo anno viene fissata in euro cinquanta.

ART. 10 - Le spese di quest'atto restano a carico degli associati, i quali intendono avvalersi di tutte le agevolazioni, provvidenze e contributi previsti dalla legge.

In particolare si richiedono le agevolazioni di cui all'articolo 8 della Legge numero 266/1991 e dal D.Lgs. 4 Dicembre 1997, numero 60

E richiesto io notaio ricevo il presente atto, da me redatto, parte dattiloscritto e parte a mano, in sei pagine e quanto di quetsa settimana , in due fogli, e da me letto ai comparenti i quali, a mia richiesta, lo approvano, ritenendolo conforme alla propria volontà e con me Notaio lo sottoscrivono nella successiva ottava pagina alle ore sedici e minuti dieci (h 16 , 10)

Firmato: Roberto Rossello D'Amico Lorenzo Maria Rando Federico Santacroce Chiara Alessandro Alizzo Manuela Rando Ristuccia Alessia Fabio Tierno Notaio

Copia conforme all'originale

Consta di *Parte*
San Pier Niceto

18 MAR 2011
El Eleu ut


PROV
MESSIN

IN SAN PIER

PROV
MESSIN



Dott. Fabio Tierno
Notaio

S. Pier Niceto - Via Nazionale, 11 - Tel. 090.9982555

Messina - Via XXIV Maggio, 87 - Tel. 090.6783121

Allegato "A" all'atto repertorio n. 4.263, raccolta n. 2.711

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE turistico- culturale denominata

"ISOLA DI SALINA - PRO LOCO MALFA".

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede - E' costituita nel comune di Malfa una Associazione denominata "ISOLA DI SALINA - PRO LOCO MALFA", con sede in Malfa (ME), Via Vitt. Emanuele, numero 34, che, a sensi di legge, potrà essere trasferita altrove. ===

La Pro Loco, che è un'associazione di volontariato, opera senza fini di lucro, con valenza di utilità sociale e rilevanza d'interesse pubblico, si riconosce e si ispira ai principi della Legge Regionale numero 22 del 7 giugno 1994, che richiama la Legge quadro sul volontariato numero 266 dell'11 agosto 1991, si ispira altresì al Decreto Legislativo numero 460 del 4 dicembre 1997 sul riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, è retta dalle norme del Codice Civile, da quelle del presente Statuto, dalla Legge Regionale numero 10/2005, dalla Legge 383/2000, ed è soggetta alla vigilanza della Provincia Regionale di Messina che ne propone l'iscrizione all'apposito Albo dell'Assessorato Turismo, Comunicazione e Trasporti della Regione Siciliana, ai sensi dei Decreti Assessoriali numero 573 del 21 aprile 1965 e numero 1223 del 16 settembre 1965.

La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti e/o con convenzioni stipulate con altri Comuni della provincia di Messina in cui non esista altra associazione Pro Loco. L'Associazione potrà aderire all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia) od a qualsiasi altra associazione

Art. 2 - Oggetto sociale e finalità - L'Associazione Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione turistica delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche della località in cui opera, e si propone altresì:

- l'organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali convegni, visite, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere, attività di animazione locale, azioni di

recupero e valorizzazione ambientale, gestione di strutture e dei relativi servizi, il tutto finalizzato ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la migliore qualità della vita dei residenti;

- la promozione del miglioramento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera, anche con l'apertura di appositi uffici.

- l'organizzazione di attività di utilità sociale, di volontariato e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi., finalizzate allo sviluppo di forme di turismo socio-culturale, con particolare riguardo alla terza età, ai minori ed ai disabili (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi con l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locale con quello degli emigranti all'estero.

Per il raggiungimento delle finalità summenzionate, l'Associazione potrà usufruire, a titolo gratuito, della collaborazione i dei propri associati/di membri esterni, avvalendosi anche di agevolazioni in materia di servizio civile.

Art.3 - Finanziamento e patrimonio - Le principali risorse economiche con le quali l'Associazione provvede allo svolgimento della propria attività sono: - le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea degli associati nel bilancio di previsione; - i contributi degli associati e di terzi per i fini istituzionali;

=====
i contributi dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri pubblici Enti o Istituzioni; - eventuali eredità, donazioni e legati;

- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e servizi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola, artigianale, gastronomica e di iniziative promozionali finalizzate al proprio finan-



ziamento, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;

- entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di organizzazione non lucrativa. =====

Tutte le entrate devono essere utilizzate per le spese di gestione e per le attività istituzionali della Pro loco. Gli eventuali avanzi di amministrazione e proventi di attività non possono essere distribuiti agli associati, ma devono essere impegnati a favore delle attività istituzionali o a copertura di eventuali perdite di gestione dell'esercizio precedente.

Art. 4 - Associati dell'Associazione - Possono essere associati, senza discriminazione alcuna, tutti i cittadini italiani e stranieri maggiorenni che ne fanno domanda scritta e che condividono le finalità ed i programmi dell'Associazione e si impegnano a partecipare alle attività dell'Associazione stessa in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà

La qualifica di associato viene assunta a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. =====

Gli associati della Pro loco si distinguono in associati ordinari, sostenitori, benemeriti.

Associati ordinari sono coloro che versano annualmente la quota sociale approvata dall'Assemblea degli associati.

Associati sostenitori sono coloro che versano somme superiori alla quota ordinaria associativa.

Possono essere nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, associati benemeriti quelle persone che hanno dato lustro o a cui vengono riconosciuti particolari meriti nei confronti della Pro loco o della località in cui essa insiste. Gli associati benemeriti sono esentati dal pagamento della quota sociale annua, partecipano alle Assemblee con diritto di discussione e di voto, ma non sono eleggibili alle cariche sociali.

La qualità di associato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'Associazione di cui fa parte e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Ar-t.5 - Diritti e doveri dagli associati - Gli as-

sociati ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale entro e non oltre il mese di febbraio dell'esercizio in corso. In caso di morte, recesso od esclusione dall'Associazione i versamenti fatti a qualsiasi titolo non sono rimborsabili o rivalutabili, non creano diritti di partecipazione, ne tanto meno, possono essere ritenuti quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi per successione o ad altro titolo.

Gli stessi hanno altresì il dovere di osservare le norme statutarie, di partecipare alla vita sociale ed amministrativa dell'Associazione, di curarne l'immagine e di garantirne l'assetto economico.

Tutti gli associati in regola con i versamenti della quota sociale hanno diritto:- ad essere convocati, nei modi e nei termini di cui al successivo articolo 8, a tutte le riunioni

- a partecipare alle assemblee della Pro loco con diritto di discussione e di voto;
- ad essere eletti alle cariche sociali e negli organi della Pro loco
- a ricevere le eventuali pubblicazioni ed a frequentare i locali dell'Associazione;
- a fruire dei servizi della Pro loco ed a partecipare a tutte le sue attività.

Ari. 6 - Ammissione, dimissione ed esclusione degli associati - L'ammissione ad associato della Pro loco viene proposta dal Consiglio Direttivo, deliberata dall'Assemblea degli associati, con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti, e confermata col pagamento della quota sociale.

La qualità di associato si perde per morte; per accertata morosità, deliberata dall'Assemblea degli associati, se l'associato non ha provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno in corso, restando impregiudicato il diritto dell'Associazione a riscuotere le quote maturate; e per indegnità, decisa dall'Assemblea degli associati con deliberazione motivata; per dimissioni, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, in tal caso il recesso diventa operativo alla presentazione della comunicazione.

Art.7 - Organi dell'Associazione - Gli organi della Pro loco sono: - l'Assemblea degli associati;- il Consiglio Direttivo,- il Presidente;- il Collegio dei Revisori dei conti; il Collegio dei Probiviri (eventuale)

Art.8 - Assemblea degli associati - L'Assemblea degli associati rappresenta l'universalità degli associati, e le sue decisioni, prese in conformità alla legge



ed al presente statuto, obbligano tutti gli iscritti. -Essa ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali, delibera sul programma delle attività, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o degli associati, sulla misura della quota sociale, sull'ammissione dei nuovi associati e l'esclusione per morosità o indegnità, elegge il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti ed approva le relazioni del Presidente, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo predisposti dal Consiglio.

L'Assemblea degli associati viene convocata almeno due volte l'anno in seduta ordinaria e, quando occorre, in seduta straordinaria.

Le Assemblee ordinarie devono essere tenute, entro il mese di Marzo per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente, ed entro il mese di Settembre per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno successivo.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi nel giorno della riunione, l'Assemblea procede alla nomina di un Presidente.

La convocazione, almeno dieci giorni prima della riunione, avviene mediante avviso affisso alla sede sociale dell'Associazione e portato a conoscenza degli associati in regola col versamento della quota sociale avvenuta almeno 30 (trenta) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, dei Revisori dei conti e della Provincia Regionale di Messina, mediante una o più delle seguenti modalità: consegna a mano, a mezzo posta, via e-mail o fax.

L'Assemblea deve essere convocata, in un termine non superiore ai 30 (trenta) giorni, nel caso che almeno un terzo degli associati ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti di cui si chiede la trattazione. Gli avvisi devono contenere l'indicazione della sede della riunione, della data, dell'ora della prima, ed almeno un'ora dopo, della seconda convocazione e degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli associati presenti. In ogni caso delibera col voto favorevole della metà più uno dei votanti presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità/è decisivo il voto del Presidente. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Non è ammesso ne il

voto per delega ne quello per corrispondenza. Gli astenuti non sono considerati votanti.

L'Assemblea Straordinaria per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto.

In entrambi i casi le modifiche al presente Statuto verranno deliberati con il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati presenti.

L'Assemblea straordinaria per lo scioglimento della Pro Loco è valida, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto. Lo scioglimento viene deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati presenti.

Nelle riunioni assembleari non possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno a meno che la maggioranza qualificata (due terzi) dei presenti non ne dichiari l'urgenza, deliberandone l'immediata trattazione.

Delle riunioni assembleari viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti gli associati presso la sede sociale. Tutte le deliberazioni dell'Assemblea, ivi comprese quelle relative all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, con i relativi bilanci e relazioni, alla elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, alle modifiche statutarie ed allo scioglimento dell'Associazione sono soggette a controllo di legittimità da parte della Provincia Regionale di Messina che le dovrà ricevere entro 30 (trenta) giorni dalla loro adozione, la quale, con proprio provvedimento motivato, potrà annullarle.

Art.9 - Trasmissione bilanci - Alla Provincia Regionale devono essere trasmesse, entro il mese di Ottobre la delibera assembleare di approvazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio successivo, ed entro il mese di Aprile la delibera assembleare di approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente.

Art.10 - Consiglio Direttivo - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari (da cinque ad undici stabilito dall'assemblea prima delle votazioni) di membri eletti dall'Assemblea degli associati con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Tutte le cariche dei membri del



Consiglio Direttivo sono gratuite. Il primo Consiglio Direttivo verrà nominato nell'atto costitutivo.

Alle riunioni del Consiglio possono partecipare, su convocazione dello stesso Consiglio, con solo parere consultivo, il Sindaco del Comune o in sua vece un componente della Giunta comunale, il Dirigente dell'U.D. Turismo della Provincia Regionale di Messina o suo delegato, esponenti di Associazioni di volontariato o di categoria che operano nel campo turistico-culturale.

La qualità di consigliere si perde per dimissioni o decadenza. Le dimissioni devono essere prodotte per iscritto e sono efficaci all'atto dell'accettazione da parte dell'Assemblea. L'assenza ingiustificata di un consigliere per tre sedute consecutive comporta la decadenza di diritto. Eventuali giustificativi devono essere prodotti per iscritto. In caso di dimissioni, decadenza o decesso di membri del Consiglio, si provvede alla loro sostituzione, secondo le modalità di cui al precedente articolo, nella prima riunione dell'Assemblea degli associati.

Art. 11 - Consiglio Direttivo (attribuzioni e funzionamento) === II Consiglio delibera sulla predisposizione del bilancio di previsione e relative modifiche, sulla stesura dei conti consuntivi, sugli impegni di spesa, sulla ripartizione delle cariche sociali, sulle proposte di modifica dello Statuto, nonché su qualsiasi altro argomento che non sia di competenza dell'Assemblea degli associati. In caso di assoluta necessità ed urgenza il Consiglio può deliberare anche su argomenti riservati all'Assemblea, sottoponendo a ratifica le relative deliberazioni alla prima riunione dell'assemblea stessa. La delibera che dichiara l'urgenza deve essere motivata.

Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre che intervenga almeno la metà più uno dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza dei presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

Delle riunioni consiliari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

La convocazione del Consiglio è fatta dal Presidente mediante avviso affisso nella sede sociale dell'Associazione e portato a conoscenza dei Consiglieri, dei Revisori dei conti e della Provincia Regionale.

le di Messina, mediante una o più delle seguenti modalità: consegna a mano, a mezzo posta, e-mail o fax, almeno dieci giorni prima della riunione e, nei casi d'urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima. Il Consiglio si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Consiglio deve essere convocato, in un termine non superiore ai venti giorni, nel caso che almeno la metà dei consiglieri ne faccia richiesta scritta, indicando gli argomenti di cui si chiede la trattazione.

Nelle riunioni di Consiglio non possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno, a meno che la maggioranza dei presenti non ne dichiari l'urgenza con deliberazione motivata.

• Art.12 Atti del Consiglio (controllo) - Sono soggette al controllo preventivo della Provincia Regionale di Messina le delibere aventi ad oggetto l'attribuzione di incarichi all'interno del Consiglio, le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo ed ogni altra proposta di attività od iniziativa di particolare rilevanza. Tali atti sono soggetti a controllo di legittimità da parte della Provincia Regionale che li dovrà ricevere entro 30 giorni dalla loro adozione. Il predetto Ente, con proprio provvedimento motivato, potrà annullarle. Eventuali ricorsi avverso agli atti deliberativi, anche non soggetti a controllo, potranno essere prodotti esclusivamente per motivi di legittimità e dovranno essere trasmessi ai competenti uffici della Provincia Regionale di Messina, a pena di inammissibilità, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della riunione.

Art.13 - Presidente, Vice presidente e Segretario-tesoriere = - Il Presidente, - il Vice presidente ed il Segretario-tesoriere sono eletti dal Consiglio tra i propri componenti nella prima seduta, convocata e presieduta dal Consigliere anziano fino all'elezione del Presidente. I primi verranno eletti nell'atto costitutivo. E' Consigliere anziano colui che è stato eletto con il maggior numero di voti; in caso di parità di voti, il , più anziano di età. Eventuali dimissioni dalla carica devono essere prodotte per iscritto e sono efficaci all'atto dell'accettazione da parte del Consiglio.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati e ne esegue le deliberazioni.

II Vice presidente sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni in caso di assenza o di temporaneo impedimento. In caso di assenza o temporaneo impedimento di entrambi, per casi urgenti ed indifferibili, l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo sono convocati e presieduti dal Consigliere anziano.

II Segretario-tesoriere proposto dal Presidente e nominato dal Consiglio. Assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali delle riunioni, assiste il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni, è responsabile della perfetta tenuta degli atti, della cassa, di ogni altro documento sociale e dell'aggiornamento dei libri e registri dell'Associazione.

Art.14 - Collegio dei Revisori dei Conti - II Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri, eletti dall'Assemblea degli associati con votazione segreta ed a maggioranza dei presenti, per controllare la regolare tenuta della contabilità sociale e vigilare sul l'osservanza dello Statuto.

Essi durano in carica quattro anni. e sono rieleggibili. Hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, riferendo collegialmente al Consiglio circa i rilievi del caso, nonché di relazionare sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi dell'associazione.

I Revisori devono essere convocati e possono partecipare, con solo parere consultivo, ai lavori del Consiglio Direttivo. Il primo Collegio dei Revisori dei Conti verrà nominato nella prima riunione dell'assemblea degli associati.

Art.15 - Collegio dei Probiviri (eventuale) - II Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre associati eletti dall'Assemblea e resta in carica per quattro anni, non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'associazione.

II Collegio dei Probiviri è responsabile del rispetto del regolamento dell'Assemblea, applica le sanzioni per le relative violazioni e in generale svolge funzioni di arbitrato tra le varie componenti dell'Associazione.

Spetta in particolare ai Collegio dei Probiviri:

- decidere in merito ai provvedimenti disciplinari posti in essere dal consiglio Direttivo, con par-

tiolare riferimento alla mancata ammissione dell'associato, o all'espulsione di esso;

- arbitrare in merito alle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più associati;

- controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie. Per perseguire questo fine, il Collegio dei Probiviri può chiedere informazioni riguardanti il loro operato agli altri organi dell'Associazione o agli associati eletti o delegati a compiere particolari funzioni per l'Associazione singolarmente. Il Collegio dei Probiviri risponde di fronte all'Assemblea Generale di tutti i suoi atti;

- dirimere vertenze e questioni sollevate da uno o più associati riguardanti la corretta interpretazione dello Statuto e dei suoi principi .

Ari. 16 - Libri e registri - L'Associazione Pro Loco deve istituire e tenere aggiornati i seguenti libri e registri:

- libro degli associati; - registro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; - registro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;

- il registro protocollo della corrispondenza in arrivo ed in partenza; - il giornale di cassa; - il libro inventario del patrimonio.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo possono anche essere dattiloscritti ed incollati nei registri con appositi bolli ai lembi della pagina e firmati sulla congiunzione dei bordi dal Presidente e dal Segretario.

Art.17 - Scioglimento del Consiglio - Il Consiglio può essere sciolto dalla Provincia Regionale di Messina per gravi e persistenti violazioni di legge o di statuto o per manifesta impossibilità di funzionare. In caso di scioglimento la Provincia Regionale provvederà alla nomina di un Commissario Straordinario, a cui saranno attribuiti i poteri spettanti, a norma di Statuto, al Presidente ed al Consiglio Direttivo. Per la prima votazione in sede di commissariamento, per l'elezione del Consiglio Direttivo e per la nomina delle altre cariche sociali, hanno titolo di elettore attivo e passivo tutti coloro che sono stati riconosciuti come associati nell'Assemblea convocata e presieduta dal Commissario liquidatore.

Alla formazione del nuovo Consiglio si dovrà proce-

dere entro il termine di mesi tre, prorogabili fino a sei mesi.

Art.18 - Scioglimento della Pro loco - Lo scioglimento dell'Associazione Pro loco dovrà essere deliberato dall'Assemblea degli associati riunita in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati presenti e trasmessa alla Provincia Regionale di Messina.

L'eventuale residuo attivo ed i beni mobili ed immobili inventariati dovranno essere devoluti, con la stessa delibera che ne dispone lo scioglimento, a fini di utilità sociale, nel rispetto dell'articolo 3, comma 190 della Legge numero 662/1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli associati.

Art.19 - Modifiche statutarie - Qualsiasi modifica alla Statuto dovrà essere deliberata dall'Assemblea degli associati riunita in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati presenti, registrata presso l'Agenzia delle Entrate e trasmessa alla Provincia Regionale

Art.20 - Norma Finale e riferimenti legislativi - Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Esso sarà sottoposto all'approvazione della Provincia Regionale di Messina.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato in esso, si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile, dalle leggi nazionali e da quelle emanate dalla Regione Sicilia relative alle Pro Loco, e alle associazioni di volontariato.

Art.21 - Norma transitoria - Tutte le competenze e le prerogative della Provincia Regionale di Messina, riportate nel presente Statuto rimangono salve e sono valide fino a quando la Regione Sicilia non emanerà norme diverse in materia di iscrizione, vigilanza e controllo dell'Albo Regionale delle Pro loco.



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL DIRIGENTE